

VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

BANCA ITALEASE SPA DEL 19 APRILE 2013

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di aprile in Milano, Via Sile n. 18, alle ore 10.30, si è riunita, in unica convocazione, in conformità all'avviso comunicato ai soci, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Banca Italease SpA per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, previa determinazione del numero dei componenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015. Deliberazioni inerenti e

conseguenti.

4. Determinazioni concernenti le politiche di remunerazione a favore degli amministratori, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale e delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia; esito delle verifiche previste dalle Disposizioni di Vigilanza in materia.
5. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013.
6. Determinazione della retribuzione annuale del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.
7. Approvazione del Regolamento sui limiti al cumulo incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a sé Presidente, i signori Maurizio Faroni, Vice Presidente, tramite collegamento in videoconferenza, Gino Luciani e Massimo Ruscica, Consiglieri.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Mario Valenti, Presidente del Collegio Sindacale, Vittorio Belviolandi, Marco Bronzato, Antonio Mastrangelo e Franco Valotto, Sindaci effettivi.

Su invito del Presidente Paolillo, partecipa inoltre alla riunione, il Direttore Generale, Maurizio Riccadonna.

Sono presenti inoltre gli azionisti:

- Banco Popolare Soc. Coop., per delega alla signora Claudia Sottocorno, delega che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

- Credito Bergamasco SpA, per delega alla signora Claudia Sottocorno, delega che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

- Holding di Partecipazioni Finanziarie SpA, per delega alla signora Claudia Sottocorno, delega che viene acquisita agli atti dell'Assemblea;

complessivamente titolari di tutte le n. 1.852.394.008 azioni ordinarie prive di valore nominale nelle quali è suddiviso il capitale sociale di € 406.894.343,48 i.v.

L'elenco degli azionisti e delle persone delegate,

firmato dal Presidente, viene allegato al verbale della presente Assemblea alla lettera "A".

A norma dello Statuto, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Marco Paolillo.

Il Presidente propone di nominare Segretario dell'Assemblea la signora Federica Pagliari.

L'Assemblea all'unanimità approva la proposta.

Il Presidente, constatato che:

- l'Assemblea è stata indetta in unica convocazione per il giorno 19 aprile 2013 alle ore 10,30;
- che nei termini di legge sono state depositate tutte le n.1.852.394.008 azioni ordinarie prive di valore nominale nelle quali è suddiviso il capitale sociale di € 406.894.343,48 i.v., i cui titolari risultano regolarmente iscritti nei libri sociali e che agli stessi spetta il diritto di voto;
- è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che sono state adempiute tutte le formalità

previste dalla legge e dallo statuto;

dichiara

validamente costituita l'Assemblea Ordinaria dei Soci e atta a deliberare sull'ordine del giorno.

- 1) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Il Presidente informa che il fascicolo del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché della Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegati al presente verbale sotto le lettere "B" e "C", sono stati distribuiti in copia ai presenti e propone pertanto di ometterne la lettura integrale, limitandosi alla lettura della sola proposta di deliberazione.

Prende la parola il rappresentante dei soci, signora Claudia Sottocorno, il quale acconsente a che sia data lettura della sola proposta di deliberazione, omettendo la lettura di ogni altro

documento, in quanto già diffuso in precedenza.

Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale affinché dia lettura dei punti principali della relazione al bilancio redatta dall'organo di controllo, allegata al presente verbale dotto la lettera "D".

A questo punto il Presidente dà lettura delle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche, al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, allegate al presente verbale sotto le lettere "E" e "F".

Terminata la presentazione degli argomenti di cui sopra, il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio e risponde ai quesiti posti sull'argomento.

Il Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione, propone:

- 1) di approvare il bilancio stesso, nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nella Nota integrativa e relativi prospetti;
- 2) di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio

pari ad Euro 139.493.740.

L'Assemblea, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2012, certificato dalla Deloitte & Touche SpA, all'unanimità

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2012 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relativi prospetti;
- 2) di approvare la relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2012;
- 3) di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 139.493.740.

2) NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GLI ESERCIZI 2013, 2014 E 2015, PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il Presidente comunica che sono scaduti per compiuto triennio i Consiglieri in carica e che si rende necessario nominare gli amministratori per

gli esercizi 2013, 2014, 2015, previa determinazione del loro numero.

Al riguardo il Presidente:

1. richiama il dettato dell'art. 10, dello statuto Sociale:

- la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove). L'Assemblea ordinaria ne determina il numero al momento della nomina;
- gli Amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi, secondo le determinazioni assunte all'atto della nomina dall'assemblea, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

2. ricorda che la Banca d'Italia ha emanato:

- in data 4 marzo 2008 le "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche";

- in data 11 gennaio 2012 la Nota avente ad oggetto "Applicazione delle disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche inerente, in particolare, la valutazione quali/quantitativa ottimale degli organi di supervisione e gestione;

3. informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 febbraio 2013, tenuto conto delle citate disposizioni, ha confermato la composizione quali/quantitativa ottimale, così come rappresentata in dettaglio nel "Documento di Analisi Preventiva", in linea con le raccomandazioni di Banca d'Italia e con le linee guida della Capogruppo;

Tenuto conto di quanto sopra, prende la parola la signora Claudia Sottocorno rappresentante degli azionisti che propone:

- 1) di fissare in 5 (cinque) il numero dei Consiglieri per gli esercizi 2013, 2014, 2015;
- 2) di nominare membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013, 2014, 2015,

e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici) i Signori:

1. Paolillo Marco
2. Faroni Maurizio
3. Luciani Gino
4. Braschi Stefano
5. Ruscica Massimo

Il Presidente precisa che è stata acquisita agli atti della Società la documentazione prevista dall'art. 10, comma 2 dello Statuto Sociale relativa ai candidati amministratori.

L'Assemblea all'unanimità

delibera

1) di fissare in 5 (cinque) il numero degli Amministratori per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici);

2) di nominare per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015

(duemilaquindici), membri del Consiglio di Amministrazione, i Signori:

1. Paolillo Marco, nato a Roma, il 10 novembre 1942, codice fiscale PLLMRC42S10H501H, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18;

2. Faroni Maurizio, nato a Brescia, il 20 gennaio 1958, codice fiscale FRNMRZ58A20B157N, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18;

3. Luciani Gino, nato a Tresana (MS), il 21 luglio 1939, codice fiscale LCNGNI39L21L386T, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18;

4. Braschi Stefano, nato a Pavia, il 20 aprile 1965, codice fiscale BRSSFN65D20G388N, cittadino

italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18.

5. Ruscica Massimo, nato a Roma, il 26 luglio 1972, codice fiscale RSCMSM72L26H501X, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18.

Si dà atto pertanto che il Consiglio di Amministrazione risulta composto in numero 5 (cinque) componenti nelle persone dei signori:

1. Paolillo Marco
2. Faroni Maurizio
3. Luciani Gino
4. Braschi Stefano
5. Ruscica Massimo

I signori Paolillo, Faroni, Luciani, Braschi e Ruscica, presenti nei locali della società, ringraziano per la fiducia accordata e dichiarano di accettare la carica di Consigliere ai medesimi

attribuita.

**3) NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI ESERCIZI
2013, 2014 E 2015. DELIBERAZIONI INERENTI E
CONSEQUENTI.**

Il Presidente ricorda che con l'odierna assemblea termina il mandato conferito al Collegio Sindacale ed invita pertanto l'assemblea a deliberare in merito, richiamando la norma dell'art. 20 dello statuto sociale:

- Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Tenuto conto di quanto sopra, prende la parola la signora Claudia Sottocorno rappresentante degli azionisti che propone:

- 1) di nominare membri del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici) quali

Sindaci Effettivi i Signori:

1. Valenti Mario
2. Mastrangelo Antonio Aristide
3. Valotto Franco

e quali Sindaci Supplenti i Signori:

4. Favalesi Luca
5. Belviolandi Vittorio

2) di nominare Presidente del Collegio Sindacale, sempre per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici), il predetto Signor Valenti Mario.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 2400 c.c., come modificato dalla Legge n.262/2005, i Sindaci candidati hanno reso noto gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società come da documentazione agli atti dell'assemblea e pertanto a disposizione dei presenti.

L' Assemblea all'unanimità

delibera

a) di nominare, quali Sindaci Effettivi, per gli

esercizi 2013, 2014 e 2015, e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici), i Signori:

- Valenti Mario, nato a Tortona (AL) il 4 giugno 1942, codice fiscale VLNMR42H04L304V, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto ministeriale 12.4.95;

- Mastrangelo Antonio Aristide, nato a San Severo (FG) il 17 aprile 1943, codice fiscale MSTNNR43D17I158N, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto ministeriale 12.4.95;

- Valotto Franco, nato a Verona il 1 aprile 1960,

codice fiscale VLTFNC60D01L781Q, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto ministeriale 12.4.95;

e quali Sindaci Supplenti i Signori:

- Favalesi Luca, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 12 novembre 1961, codice fiscale FVLLCU 61S12C312T, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto ministeriale 12.4.95;

- Belviolandi Vittorio, nato a Soncino (CR) l'8 agosto 1947, codice fiscale BLVVTR47M08I827Q, cittadino italiano, domiciliato per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, presso la sede legale della Società in Milano, Via Sile n.18,

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto ministeriale 12.4.95;

b) di nominare Presidente del Collegio Sindacale sempre per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 e cioè sino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici), il predetto Signor Mario Valenti.

4) DETERMINAZIONI CONCERNENTI LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI, DI DIPENDENTI O DI COLLABORATORI NON LEGATI ALLA SOCIETÀ DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE E DELLE DISPOSIZIONI DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA; ESITO DELLE VERIFICHE PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI DI VIGILANZA IN MATERIA.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare la proposta di deliberazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno.

In coerenza a quanto elaborato in materia dalla Capogruppo per l'intero Gruppo Bancario occorre procedere all'approvazione (i) del Documento sulla politica di remunerazione riferita agli organi

amministrativi delle società del Gruppo e (ii) del Documento sulle politiche retributive per i dipendenti ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato delle società del Gruppo.

Il Presidente ricorda preliminarmente all'assunzione della delibera relativa ai predetti documenti che, in conformità alle disposizioni ed alle comunicazioni della Banca d'Italia, le capogruppo e le banche sono tenute a fornire alle assemblee dei soci un'apposita informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

Con il consenso dei presenti, i prospetti che riportano i dati retributivi 2012 relativi al personale dipendente, nonché quelli relativi al personale rilevante vengono dati per letti ed allegati al presente verbale sotto le lettere "G" e "H".

Proseguendo nel suo intervento, il Presidente con riferimento all'informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Amministrazione ricorda che, a norma di Statuto:

- la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove)- art. 10, comma 1;
- agli amministratori spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio - art. 18, comma 1;
- il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale nonché secondo i criteri e nei limiti degli importi complessivi fissati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389 ultimo comma del codice civile, stabilisce le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente o dei Vice Presidenti e dell'Amministratore Delegato, se nominati.
dello statuto sociale - art.18, comma 2.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che l'Assemblea del 20 aprile 2012 ha deliberato di fissare in Euro 160.000 l'emolumento globale da corrispondere al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2012 quindi ripartito, a norma di statuto da Consiglio

di Amministrazione in pari data, come segue:

- Euro 10.000 annui per ciascun consigliere di amministrazione;
- Euro 100.000 annui per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, in aggiunta ad un compenso per la carica di consigliere di amministrazione pari ad Euro 10.000;
- Euro 10.000 annui per la carica di Vice Presidente, in aggiunta ad un compenso per la carica di consigliere di amministrazione pari ad Euro 10.000.

Le politiche di remunerazione deliberate dall'Assemblea sono pertanto così state attuate:

- 1) il compenso per tutti i consiglieri è stato articolato come retribuzione fissa;
- 2) a tutti i consiglieri di amministrazione è stato riconosciuto un compenso rapportato alla effettiva durata della carica;
- 3) la misura del compenso è stata determinata dall'Assemblea tenendo conto dell'impegno richiesto, delle inerenti responsabilità, dell'esigenza di salvaguardare il principio di

perequazione tra i diversi emolumenti riconosciuti nell'ambito del gruppo, del confronto con remunerazioni riconosciute da istituti concorrenti di caratteristiche analoghe;

- 4) il compenso dei "consiglieri esecutivi" che intrattengono un rapporto di lavoro con società del Gruppo, è stato assorbito dal trattamento economico contrattuale di ciascun esponente con l'azienda di appartenenza, alla quale è stato quindi riconosciuto il compenso medesimo;
- 5) fermo quanto indicato ai punti precedenti, non sono stati attribuiti particolari cariche o incarichi a componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, non sono stati riconosciuti ulteriori compensi.

Al termine della presentazione di cui sopra, il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione tenutasi in data odierna, ha condiviso e fatto

proprio il "Documento sulle politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci" elaborato dalla Capogruppo per l'intero Gruppo che ora si propone in approvazione a questa Assemblea.

Il Presidente fa presente inoltre che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione tenutasi in data 14 marzo 2013, ha condiviso e fatto proprio il "Documento sulle politiche retributive 2013 per il personale dipendente ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato" elaborato dalla Capogruppo per l'intero Gruppo che ora si propone in approvazione a questa Assemblea.

Terminata l'esposizione del Presidente, la signora Claudia Sottocorno rappresentante degli azionisti, dichiara di essere edotto del contenuto sia del Documento sulla politica di remunerazione riferita agli organi amministrativi delle società del Gruppo che del Documento sulle politiche retributive 2013 per i dipendenti ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato delle

società del Gruppo, documenti condivisi e fatti propri dal Consiglio di Amministrazione della Banca, dati quindi per letti ed allegati al presente verbale sotto le lettere "I" e "L".

L'Assemblea pertanto all'unanimità

approva

1. il Documento sulle politiche di remunerazione a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
2. il Documento sulle politiche retributive 2013 per il personale dipendente ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

L'Assemblea inoltre prende atto che, come richiesto dalle disposizioni di vigilanza, è stata condotta dalla Capogruppo una verifica sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo.

L'attività, che ha avuto quale principale obiettivo la verifica degli adeguamenti organizzativi in materia di sistemi di remunerazione e

incentivazione, ai fini dell'allineamento alla normativa di Banca d'Italia, ha confermato la complessiva adeguatezza dei sistemi di remunerazione ed incentivazione rispetto al contesto normativo. Gli esiti di tale verifica sono stati portati a conoscenza degli organi e delle funzioni competenti.

5) DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2013.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale agli amministratori spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio e che al riguardo l'Assemblea del 20 aprile 2012 aveva deliberato per l'esercizio 2012 un'assegnazione globale al Consiglio di Euro 160.000, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombeni.

A questo punto prende la parola la signora Claudia Sottocorno rappresentante degli azionisti il quale propone:

1) di prevedere anche per l'esercizio 2013 un'assegnazione globale al Consiglio di Euro 160.000, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombenzi.

L'Assemblea è pertanto chiamata a deliberare in merito.

L'Assemblea all'unanimità

delibera

di prevedere per l'esercizio 2013 un'assegnazione globale al Consiglio di Euro 160.000, demandando la ripartizione dello stesso al Consiglio di Amministrazione, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombenzi.

6) DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE PER GLI ESERCIZI 2013, 2014 E 2015.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale l'Assemblea ordinaria

determina gli emolumenti del Collegio Sindacale e che al riguardo l'Assemblea del 22 aprile 2010 aveva deliberato per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 un'assegnazione globale al Collegio Sindacale di Euro 180.000 annui di cui Euro 30.000 a ciascun Sindaco Effettivo ed Euro 60.000 al Presidente del Collegio Sindacale, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombeni.

A questo punto prende la parola la signora Claudia Sottocorno rappresentante degli azionisti il quale propone:

1) di fissare per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 il compenso del Collegio Sindacale in complessivi Euro 120.000 annui di cui Euro 30.000 a ciascun Sindaco Effettivo ed Euro 60.000 al Presidente del Collegio Sindacale, nonché il rimborso delle spese sostenute per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti dall'espletamento dei relativi incombeni.

L'Assemblea è pertanto chiamata a deliberare in merito.

L'Assemblea, preso atto della proposta formulata,
all'unanimità

delibera

1) di stabilire per gli esercizi 2013, 2014 e 2015
il compenso del Collegio Sindacale in Euro 120.000
annui di cui Euro 30.000 a ciascun Sindaco
Effettivo ed Euro 60.000 al Presidente del Collegio
Sindacale, nonché il rimborso delle spese sostenute
per gli incarichi ricevuti e/o conseguenti
dall'espletamento dei relativi incombeni.

**7) APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI LIMITI AL
CUMULO INCARICHI RICOPERTI DAGLI AMMINISTRATORI DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE.**

Il Presidente ricorda che secondo l'articolo 10
comma 3 dello statuto sociale "In relazione ai
limiti al cumulo degli incarichi che possono essere
contemporaneamente detenuti dagli amministratori,
tenendo conto della natura dei vari incarichi e
delle caratteristiche e dimensioni delle società da
essi amministrate, ove necessario, specifiche
previsioni saranno determinate in apposito
regolamento interno, da approvarsi a cura

dell'assemblea ordinaria."

Al riguardo il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione tenutasi in data 14 marzo 2013, ha condiviso e fatto proprio il "Regolamento sui limiti al cumulo incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare" elaborato dalla Capogruppo per l'intero Gruppo che ora si propone in approvazione a questa Assemblea, documento dato per letto ed allegato al presente verbale sotto la lettera "M".

L'Assemblea, preso atto della proposta formulata, all'unanimità

delibera

di approvare il "Regolamento sui limiti al cumulo incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare"

Si allegano al presente verbale:

- elenco dei partecipanti all'assemblea ordinaria del giorno 19.04.2013, sotto la lettera "A";
- progetto di bilancio d'esercizio 2012, comprensivo della relazione del Consiglio di

Amministrazione sulla gestione, e della attestazione relativa al bilancio ai sensi dell'articolo 81 ter Regolamento Emittenti, sotto la lettera "B";

- bilancio consolidato 2012, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della attestazione relativa al bilancio ai sensi dell'articolo 81 ter Regolamento Emittenti, sotto la lettera "C";
- relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, sotto la lettera "D";
- relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 156 D.Lgs 58/1998, sotto la lettera "E";
- relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 156 D.Lgs 58/1998, sotto la lettera "F";
- Prospetto di sintesi personale dipendente previsto dall'allegato 1, lettera "f" delle disposizioni di Banca d'Italia del 30 marzo

2011, sotto la lettera "G";

- Prospetto di sintesi personale rilevante previsto dall'allegato 1, lettera "g" delle disposizioni di Banca d'Italia del 30 marzo 2011, sotto la lettera "H"
- Documento sulla politica di remunerazione riferita agli organi amministrativi delle società del Gruppo, sotto la lettera "I"
- Documento sulle politiche retributive 2012 per i dipendenti ed i collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato delle società del Gruppo, sotto la lettera "L".
- Regolamento Regolamento sui limiti al cumulo incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare, sotto la lettera "M".

Il Presidente, constatato che gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea sono esauriti, nessun'altro chiedendo la parola, dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria alle ore 10.45 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**ELENCO DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL
GIORNO 19.04.2013**

Socio	%	N. azioni	Deleghe
Banco Popolare Soc. Coop	82,42%	1.526.735.455	Claudia Sottocorno
Credito Bergamasco S.p.A.	2,92%	54.140.240	Claudia Sottocorno
Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A.	14,66	271.518.313	Claudia Sottocorno

Il Presidente dell'Assemblea